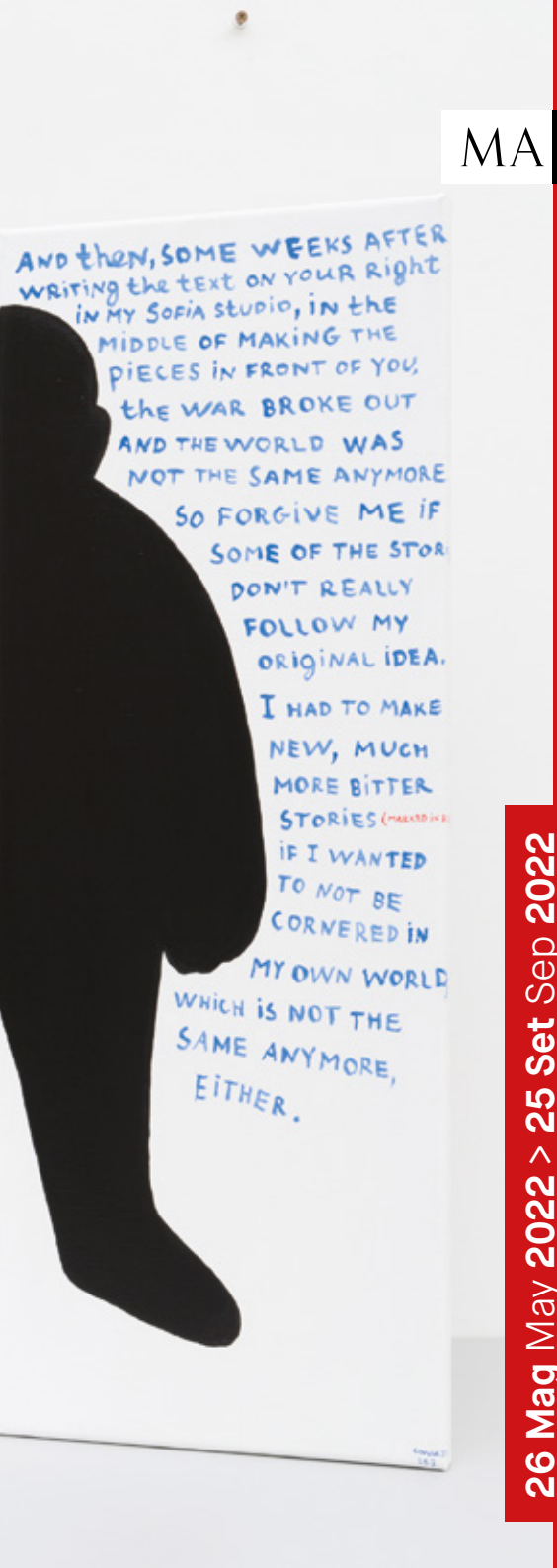
MAXXI



Nedko Solakov

A Cornered Solo Show #2

26 Mag May **2022** > **25 Set** Sep **2022**

a cura di curated by
Hou Hanru
Monia Trombetta

Nedko Solakov
A Cornered Solo Show #2

In una serie di sculture e tele con figure dipinte in modo apparentemente ingenuo o infantile, accompagnate da testi semplici ma ironici, Nedko Solakov (Cherven Briag, Bulgaria, 1957) si offre di condividere le sue proiezioni d'artista "messo all'angolo". In un momento in cui la crisi internazionale è intensa e quasi incomprensibile, l'artista si apre di fronte a questo scenario nel tentativo di essere utile. La voce dell'arte risveglia le coscienze e rende uomini e donne consapevoli - questo sì - ma non ha potere di risolvere la situazione attuale.
Solakov è impotente, inutile, ma abbraccia l'intento di fare qualcosa; e lo fa con la sua arte, con un umorismo "tipico" dell'Europa orientale (post) sovietico-comunista. Riporta alla mente *L'uomo senza qualità* (1930-1943) di Robert Musil o *L'uomo senza talenti* (1986) di Yoshiharu Tsuge - ovvero quegli autori e i loro personaggi che hanno descritto e affrontato attraverso l'arte della scrittura e del disegno la crisi dell'uomo moderno e contemporaneo di fronte a una realtà complessa e spesso problematica. Si pensava che la Guerra Fredda fosse finita, ma si è riaccesa. In questo contesto uno dei temi principali è quello dell'alienazione umana provocata dal totalitarismo in ogni sua veste, da quello "comunista" a quello "capitalista" fino a quello "neo-imperialista". "Solamente i leader sono responsabili del mantenimento della pace/della guerra", afferma Solakov, mentre un artista, un individuo, rischia di essere solo uno strumento "decorativo" della propaganda del potere, privo di "umanità".
Il progetto per il MAXXI, seppur invisibile e indifferente, perché occupa un punto di passaggio, un "angolo", resta un "ostacolo" inevitabile, come un granello di sabbia negli occhi, mettendo costantemente a nudo il ruolo contraddittorio di un'istituzione culturale che ha l'obiettivo di essere uno spazio di libertà di espressione, ma che deve fare i conti con i sistemi di potere. Nella storia raccontata da Solakov è questa doppia anima che determina l'uscita delle opere dalla galleria espositiva costringendole a trovare un luogo alternativo in cui poter esser esposte. Attraverso lo storytelling, l'artista racconta esperienze e pensieri intimi creando una storia al limite tra realtà e finzione; un angolo del museo che potrebbe sfuggire ai visitatori diventa, grazie all'intervento artistico, un accesso privilegiato alle idee e all'immaginario di Solakov nel suo essere artista e individuo.
Questa insolita narrazione affronta con senso critico questioni socio culturali di forte attualità e svela con spirito ironico meccanismi e aspetti nascosti del mondo dell'arte. A queste tematiche si sono aggiunte in corso d'opera una serie di riflessioni sulla guerra russo ucraina, scoppiata a febbraio 2022, che ha spinto Solakov a sostituire alcune delle sue storie con nuove opere pensate per richiamare nell'immaginario collettivo i tragici avvenimenti del presente.

Through a series of sculptures and canvases featuring figures portrayed in a seemingly naïve or childlike manner and accompanied by simple yet ironic texts, Nedko Solakov (Cherven Briag, Bulgaria, 1957) offers to share all the projections of a 'cornered' artist. With the international crisis being so intense and almost incomprehensible, the artist opens up in an attempt to be useful. Art awakens consciences and indeed makes all more aware, but it has no power to resolve the current situation.
Solakov is powerless and useless, but embraces his desire to do something through art. His humour is 'typical' of (post) Soviet-communist Eastern Europe and is reminiscent of Robert Musil's The Man without Qualities *(1930-1943) or Yoshiharu Tsuge's* The Man without Talents *(1986) – namely the works of authors who described and addressed the crisis of modern and contemporary man in the face of a complex and often crisis-ridden reality through the art of writing and drawing.*
The Cold War was thought to be over, but it was not. One of the main themes here is that of human alienation caused by totalitarianism in all its guises, from 'communism' to 'capitalism' to 'neo-imperialism'. "Only the leaders are responsible for keeping the peace / war on Earth," says Solakov, while artists and individuals risk to be a mere 'decorative' tool of power propaganda, devoid of 'humanity'.
Though invisible and indifferent, as it occupies a transition point – a 'corner', if you will –, the MAXXI project remains an unavoidable 'obstacle', like a grain of sand in the eye, constantly laying bare the contradictory role of a cultural institution that aims at being a space of freedom of expression, but has to come to terms with systems of power. In the story told by Solakov, it is this contradictory double soul of the institution that causes the works to leave the exhibition gallery, forcing them to find an alternative place to be exhibited. Through storytelling, the artist recounts intimate experiences and thoughts, thus crafting a story between reality and fiction; a corner that might elude visitors, offers a privileged access to Solakov's ideas in his essence as an artist and man, through artistic intervention.
This unusual narrative critically addresses highly topical socio-cultural issues and ironically unveils mechanisms and hidden aspects of the art world. These themes have been complemented by reflections on the Russian-Ukrainian war that broke out in February 2022, which prompted the artist to replace some of his stories with new works designed to evoke the tragic events of the present in the collective imagination.

C'era una volta una mostra personale molto ambiziosa che voleva essere la migliore mostra personale di sempre. Aveva lavorato alacremente per includere nell'elenco delle opere quelle più attuali, tutte perfettamente in linea con gli attuali concetti di politicamente ed esteticamente corretto. Le opere selezionate erano molto felici di poter finalmente partecipare a un evento artistico così prestigioso e creativo. Ma poi, di punto in bianco, accadde qualcosa per cui le persone hanno smesso di essere così accoglienti e disponibili nei confronti dell'eccellente idea alla base della mostra e del suo contenuto. E così, passo dopo passo, l'ambiziosa mostra personale venne trascinata fuori dalle grandi sale di questo bellissimo museo e relegata in questo angolo, che non è nemmeno un vero e proprio angolo. E poiché quasi tutte le opere della mostra erano davvero enormi, si decise di sostituirle con delle repliche molto più piccole, una specie di bozzetti del cavolo (più facili da buttare una volta terminata questa misera esposizione). "Forse è solo una cosa temporanea", mormorano alcune delle repliche ridimensionate delle opere d'arte messe all'angolo, mentre cercano di inviare vibrazioni ottimistiche ai loro enormi originali, ammassati nella buia cantina di un vicino edificio amministrativo che non ha nulla a che fare con l'arte contemporanea.

Nedko Solakov, *A Cornered Solo Show #2*, 2022,
scritta autografa a parete / *handwritten writing on the wall*

There was this really ambitious solo show that wanted to be the best solo show ever. And it worked really hard to include in its list of works the most up-to-date pieces, all of them fully in accordance with current ideas of political and aesthetic correctness of all kinds. The selected works were very happy that they would finally participate in such a prestigious and creative art gathering. But then out of the blue something happened and people were no longer so friendly and accepting towards the show's excellent idea and content, and step by step the ambitious solo show was dragged out of the big halls of this beautiful museum into this corner, which is not even a real corner with a proper angle. And because almost all of the show's works were really huge, a decision was made for all of them to be replaced with much smaller replicas, sort of crappy sketches (which would also be easier to throw away after the end of this miserable display). "Maybe this is just temporary" – some of the cornered art works' downsized replicas are still murmuring, while trying to send optimistic vibes to their own huge originals, which are piled up in the dark cellar of a near-by administrative building that has nothing to do with contemporary art.

P.S.
AND then, SOME WEEKS AFTER
WRITING the text ON YOUR Right
IN MY SOFIA STUDIO, IN the
MIDDLE OF MAKING THE
PIECES IN FRONT OF YOU,
the WAR BROKE OUT
AND THE WORLD WAS
NOT THE SAME ANYMORE
SO FORGIVE ME IF
SOME OF THE STOR
DON'T REALLY
FOLLOW MY
ORIGINAL IDEA.
I HAD TO MAKE
NEW, MUCH
MORE BITTER
STORIES
IF I WANTED
TO NOT BE
CORNERED IN
MY OWN WORLD
WHICH IS NOT THE
SAME ANYMORE,
EITHER.

P.S.

Qualche settimana dopo aver scritto il testo che appare alla vostra destra nel mio studio di Sofia, mentre creavo le opere che vedete di fronte a voi, è scoppiata la guerra e il mondo è cambiato per sempre. Scusatemi se parti della storia non sono in linea con il concetto iniziale. Ho dovuto creare storie nuove e amare (in rosso) per non rimanere relegato al mio mondo che, a sua volta, non è più lo stesso.*

P.S.

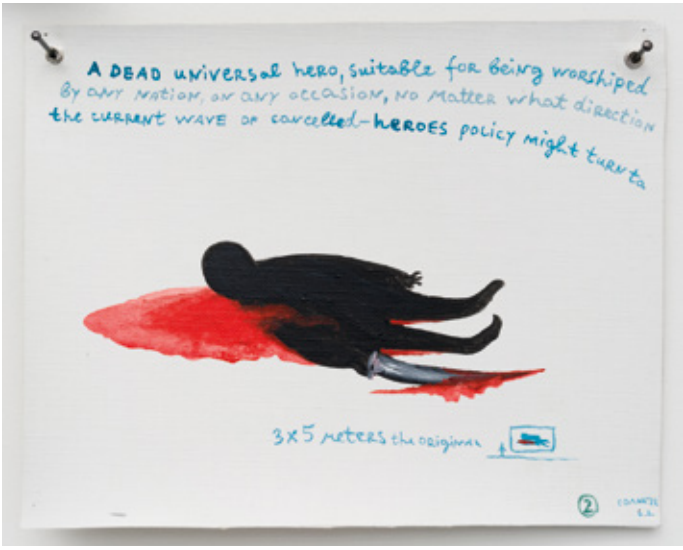
And then, some weeks after writing the text on your right in my Sofia studio, in the middle of making the pieces in front of you, the war broke out and the world was not the same anymore. So forgive me if some of the stories don't really follow my original idea. I had to make new, much more bitter stories (marked in red) if I wanted to not be cornered in my own world, which is not the same anymore, either.*

* in brochure pagg. 4, 5

#1

Ritratto di un guardiano della moralità delle opera d'arte variabile in base ai requisiti del momento quanto alla buona condotta dell'artista (figura intera, nonché artista, seppur non particolarmente bravo).

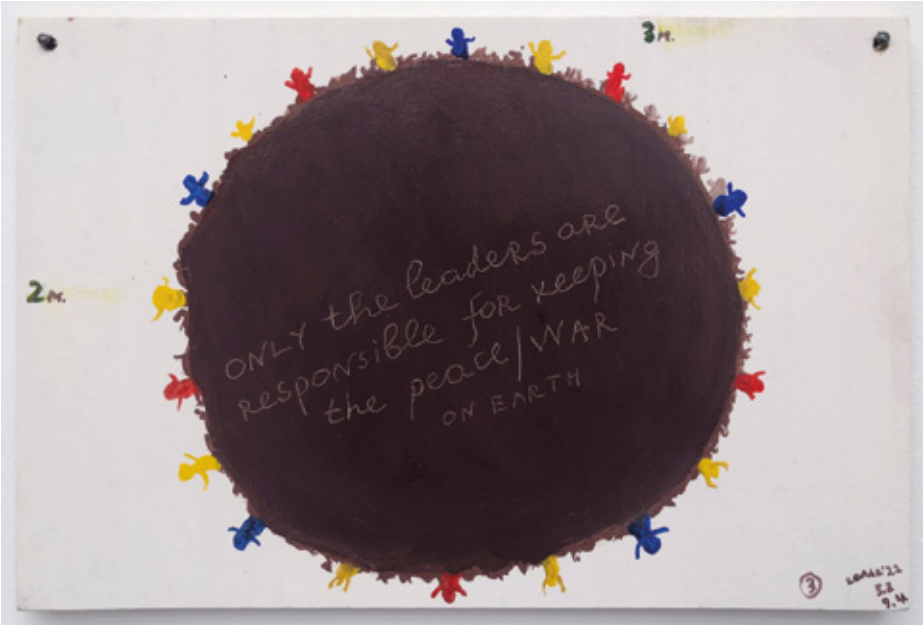
A portrait of a watchdog of artworks' morality in accordance with daily requirements for artists' proper behavior (full figure, also an artist, but not really a good one).



#2

Cadavere di un eroe universale adatto ad essere idolatrato da qualsivoglia nazione e in ogni occasione, a prescindere della direzione che possano intraprendere le politiche di censura degli eroi.

A dead universal hero, suitable for being worshiped by any nation, on any occasion, no matter what direction the current wave of cancelled-heroes policy might turn to.



#3

Solamente i leader sono responsabili del mantenimento della pace/della guerra sulla terra.

Only the leaders are responsible for keeping the peace/war on earth.

#4

Giovane artista scossa da tremori all'interno dell'attico di un famoso produttore, terrorizzata dall'idea che questo possa farsi un'idea sbagliata di lei per via delle sue scarpe rosse.

A trembling young actress, in the penthouse of a famous producer, horrified that he might get the wrong impression because of her red shoes.

#5

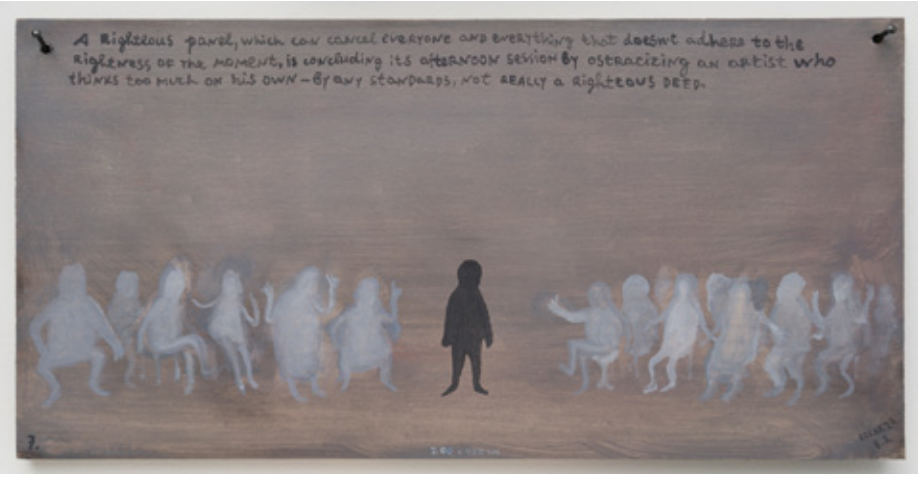
Campo di battaglia con guerrieri caduti, esclusivamente nemici.

A battlefield with dead warriors, enemies only.

#6

Esempio di fondale adatto a fare da sfondo ai discorsi ottimisti di un qualche politico di alto livello.

An example for a backdrop suitable as a background for a high-ranking politician's optimistic speech.



#7

Un comitato virtuoso in grado di censurare chiunque non sia in linea con i diktat del momento conclude una sessione pomeridiana ostracizzando un artista le cui idee sono eccessivamente emancipate: un comportamento non poi così virtuoso, sotto qualsivoglia profilo.

A righteous panel, which can cancel everyone and everything that doesn't adhere to the rightness of the moment, is concluding its afternoon session by ostracizing an artist who thinks too much on his own – by any standards, not really a righteous deed.

#8

Alba

Dawn

#9

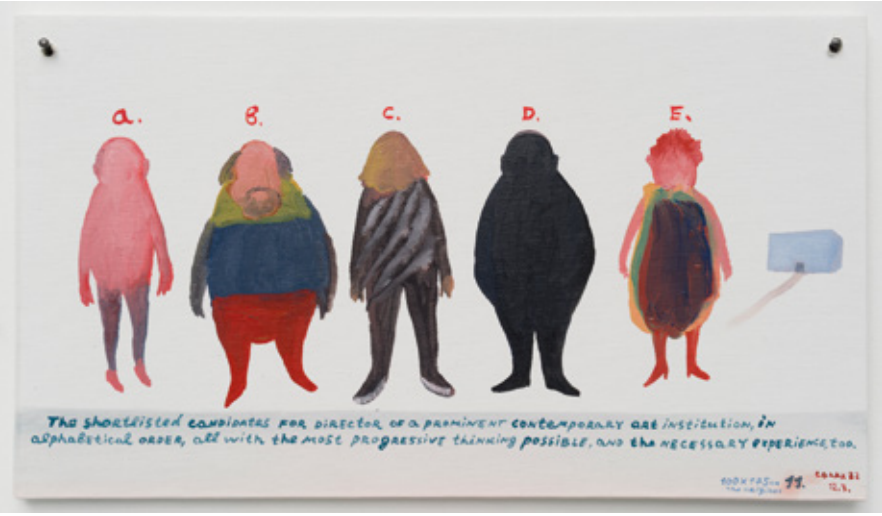
Picasso in preda ai rimorsi dopo essersi reso conto di quante modelle ha maltrattato (sulla base di una foto emersa di recente, poi misteriosamente scomparsa il giorno successivo).

The remorseful Picasso after realizing how many young female models were treated badly by him (based on a recently discovered photo, which disappeared mysteriously the next day).

#10

Va bene, censuratemi.

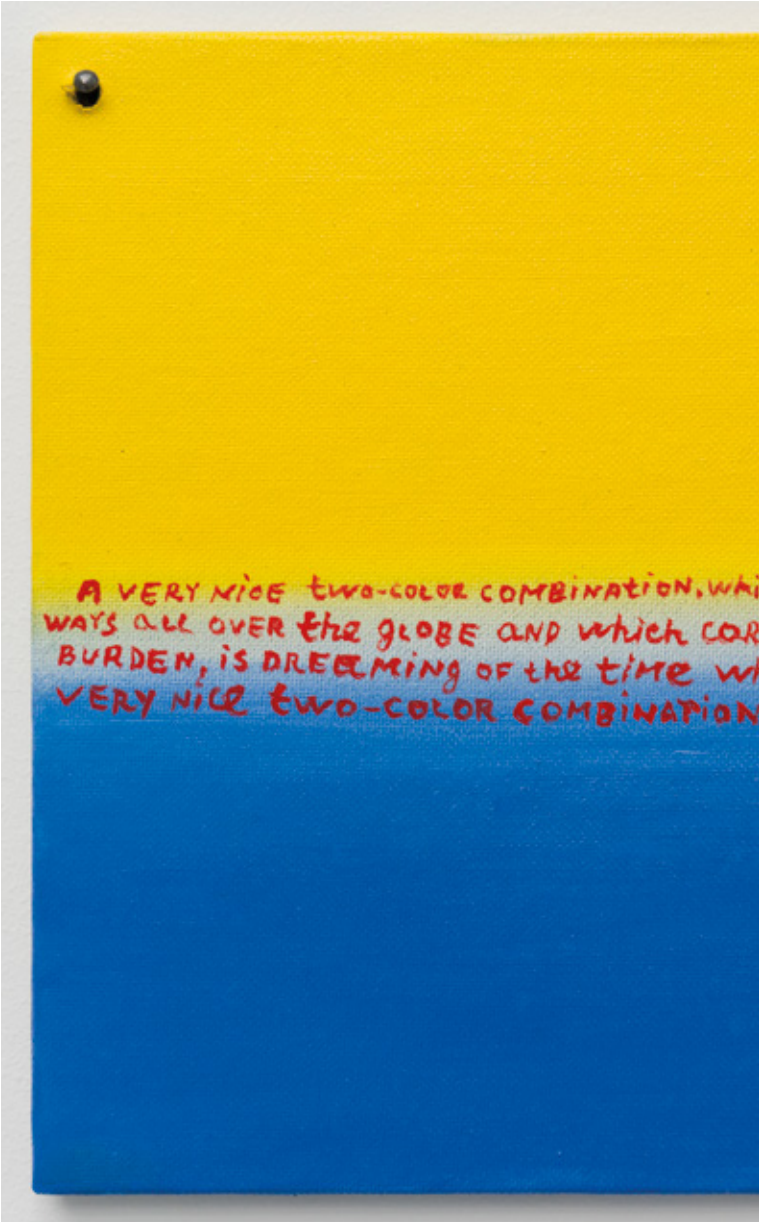
OK, cancel me.



#11

I finalisti di un concorso per il ruolo di direttore di un famoso istituto d'arte contemporanea, in ordine alfabetico, tutti quanto più progressisti possibile, nonché con il necessario livello di esperienza.

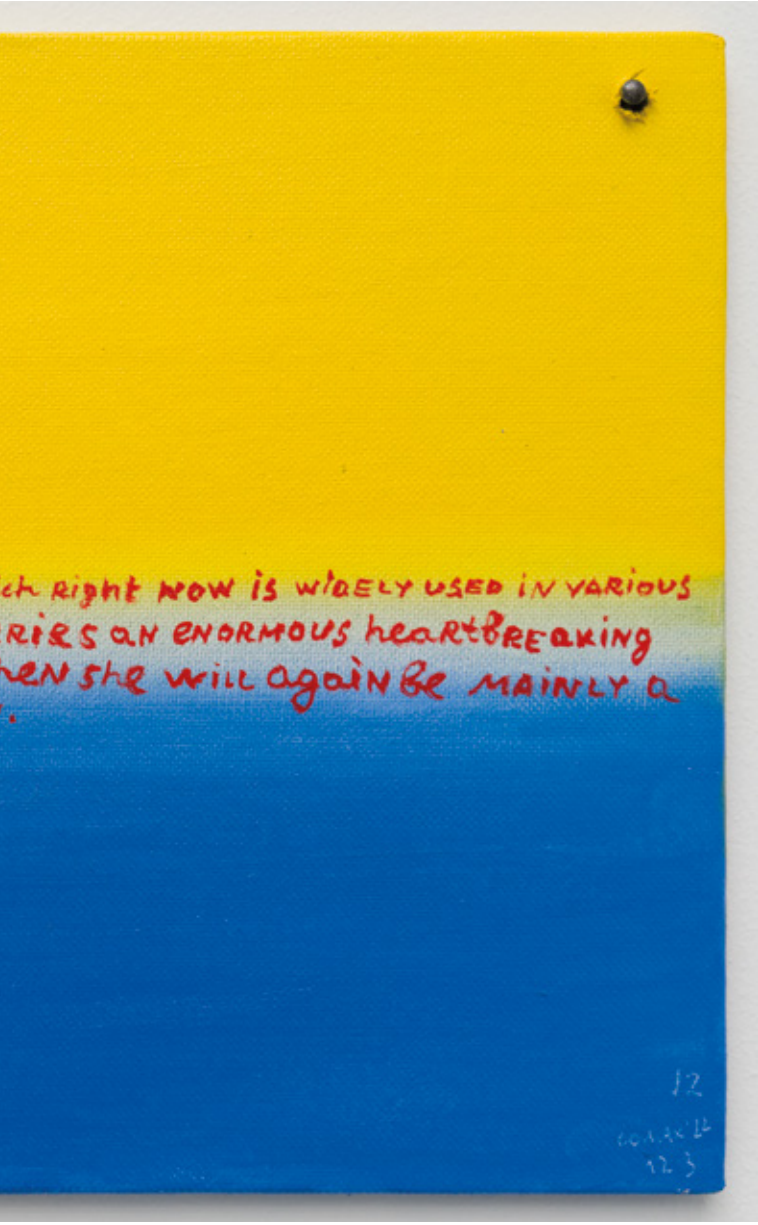
The shortlisted candidates for director of a prominent contemporary art institution, in alphabetical order, all with the most progressive thinking possible, and the necessary experience, too.



Una bella combinazione di colori diffusamente utilizzata per finalità di vario tipo in tutto il mondo, ora schiacciata da un peso insostenibile, sogna il giorno in cui tornerà ad essere semplicemente una bella combinazione di colori.

A very nice two-color combination, which right now is widely used in various ways all over the globe and which carries an enormous heartbreaking burden, is dreaming of the time when she will again be mainly a very nice two-color combination.

#12


ch right now is widely used in various
ries an enormous heartbreaking
hen she will again be mainly a
12

#13

Figure astratte a uso e consumo di artisti residenti in Paesi rispettabili per esprimere il loro atteggiamento da cittadini responsabili nei confronti di tutte le ingiustizie, specialmente quelle le cui possibili interpretazioni visive potrebbero potenzialmente mettere a rischio la democrazia.

(figura espressionista astratta utilizzata unicamente da artisti esperti)

Abstract patterns which can be used by artists residing in well-respected countries to express their attitude, as responsible world citizens, towards all kinds of injustices, especially those that may have other visual interpretations that may be potentially dangerous for democracy.

(the abstract expressionism pattern to be used only by very experienced artists)

#14

Coscienza profondamente addormentata.
A deeply sleeping conscience.

#15

Coscienza non poi così profondamente addormentata.
A not-so-deeply sleeping conscience.

#16

Una dichiarazione di egoismo.
A do-nothing-for-others statement.

#17

Una dichiarazione di quasi egoismo.
An almost do-nothing-for-others statement.

Due ronde nemiche fumano sotto una luna crescente.
Two enemies on patrol under a crescent moon, smoking.

#18

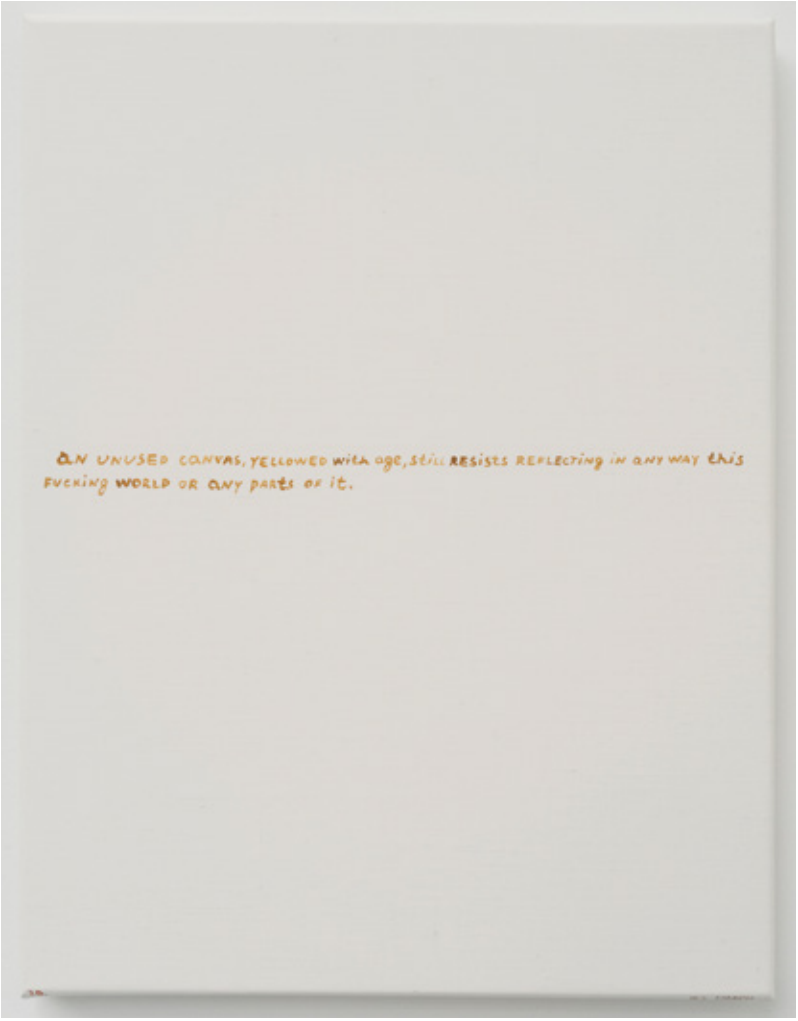
Solamente un artista viola può lavorare a dei soggetti viola, a prescindere dal desiderio che altri artisti potrebbero avere di dire la loro sull'argomento viola, dice la fetta di pubblico incaricata di tale questione spinosa.

Only a violet artist can make a work on a violet subject, no matter that all other artists feel the need to react to that violet subject, says public opinion that is responsible for that sensitive matter.

#19

K ON A VIOLET SUBJECT, NO MATTER that
that VIOLET SUBJECT, SAYS PUBLIC
VE MATTER.

#20



Una vecchia tela ingiallita e inutilizzata si rifiuta di rappresentare questo fottuto mondo, anche fosse solo in parte.

An unused canvas, yellowed with age, still resists reflecting in any way this fucking world or any parts of it.

#21

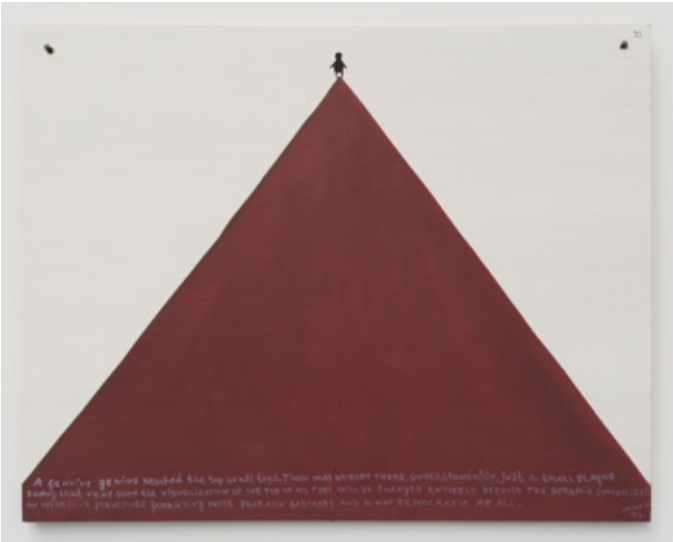
«Era ora!», esclamò il fantasma di sua maestà. Quel monumento postumo, ora finalmente abbattuto, non gli era mai piaciuto.

«Finally!», his Majesty's ghost exclaimed. He didn't like that posthumous, now luckily canceled, monument al all.

#22

Uno dei suoi pro-pronipoti è stato il primo firmatario di una petizione per la rimozione del suo monumento (assieme a tanti altri pro-pronipoti, visto che il monumento era una statua dedicata al soldato coloniale ignoto).

One of his great-great-grandsons was the first to sign the petition for his statue to be removed (and there were a lot of great-great-grandchildren because the monument was dedicated to the Unknown Colonial Soldier).



#23

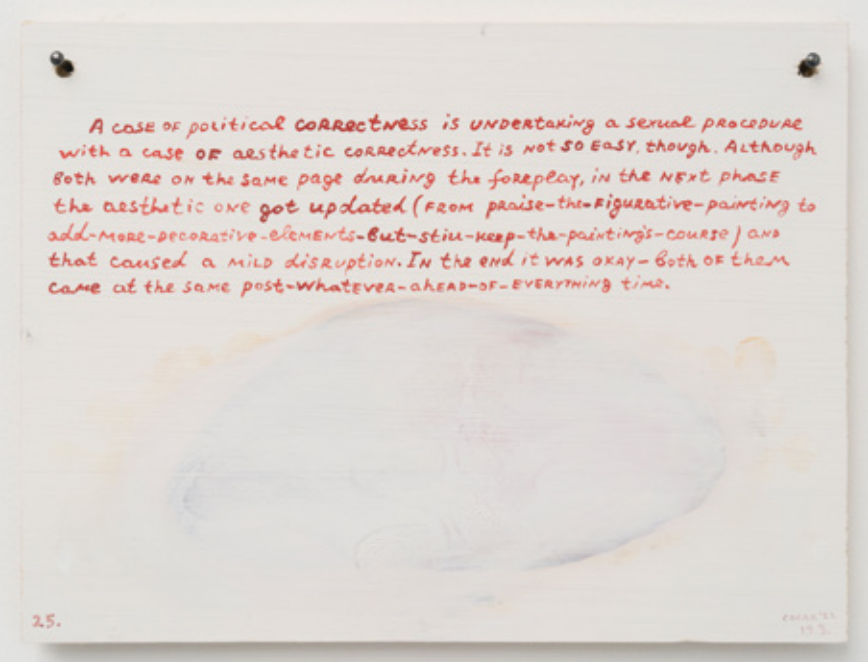
Un vero e proprio genio raggiunge la più alta delle vette. Comprensibilmente, non c'è nessuno ad accoglierlo, se non una targa che recita che, ben presto, la rappresentazione visiva della più alta delle vette verrà cambiata, in quanto la piramide è un simbolo dell'oppressione esercitata da quei bastardi dei faraoni. Un simbolo decisamente antidemocratico.

A genuine genius reached the top of all tops. There was nobody there, understandably, just a small plaque saying that very soon the visualization of the top of all tops will be changed entirely because the pyramid symbolizes an oppressive structure glorifying those pharaoh bastards and is not democratic at all.

#24

Scollatura relativamente modesta non abbastanza audace da dar vita a un grande movimento in stile metoo, eccessivamente audace da dar vita a un piccolo movimento in stile metoo, ma audace a sufficienza per dar vita a un movimento in stile metoo di medie dimensioni, con scadenza a vent'anni.

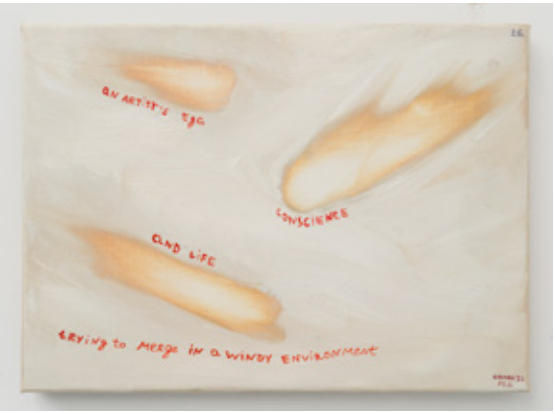
Relatively modest cleavage, with a not enough exposure to initiate a big metoo, but too substantial for a small metoo, just the right size for an ordinary metoo with an expiration date twenty years in the future.



#25

Un esempio di politicamente corretto intraprende un atto sessuale con un esempio di esteticamente corretto. La cosa si rivela complicata. Benché entrambi fossero sulla stessa linea d'onda durante i preliminari, nella fase successiva l'esempio di esteticamente corretto è stato aggiornato (da quadro inneggiante alla figurazione a opera necessitante di maggiori elementi decorativi che tuttavia non ne snaturino l'essenza). Il che ha causato non pochi problemi. Alla fine, tutto si è risolto per il meglio: entrambi sono venuti nello stesso momento, ovvero post-quel che ti pare ma avant-tutto.

A case of political correctness is undertaking a sexual procedure with a case of aesthetic correctness. It is not so easy, though. Although both were on the same page during the foreplay, in the next phase the aesthetic one got updated (from praise-the-figurative-painting to add-more-decorative-elements-but-still-keep-the-painting's -course) and that caused a mild disruption. In the end it was okay-both of them came at the same post-whatever-ahead-of-everything time.



#26

L'ego,
la coscienza
e la vita di un artista
tentano di fondersi nel vento.

An artist's ego,
conscience
and life
trying to merge in a windy environment.

Nedko Solakov.
A Cornered Solo Show #2
26.05.2022 – 25.09.2022

A cura di / *curated by*
Hou Hanru, Monia Trombetta

Coordinamento generale / *General Coordination*
Valeria Dellino

Coordinamento tecnico / *Technical Coordination*
Dolores Lettieri

Registrar
Roberta Magagnini
Francesca Commone

Conservazione / *Conservation*
Simona Brunetti

Restauro / *Restoration*
Stefania Montorsi
Marta Sorrentino

Grafica / *Graphic design*
Emanuela Salimei

Accessibilità e sicurezza / *Accessibility and Safety*
Elisabetta Virdia

Coordinatore sicurezza / *Security Coordination*
Livio Della Seta

Trasporti / *Transports*
Expotrans

Comunicazione / *Communication*
Prisca Cupellini
Giulia Chiapparelli
Eleonora Colizzi
Cecilia Fiorenza
Olivia Salmistrari

Ufficio stampa / *Press Office*
Beatrice Fabbretti
Francesca Guinand

Qualità dei servizi per il pubblico / *Public Service Quality*
Laura Neto
Stefania Calandriello

Traduzioni / *Translation*
Lost in translations

Revisione testi d'artista / *Editing of artist's text*
Angela Rodel

Intagliatore / *Woodcarver*
Ilia Vassov

Assicurazione / *Insurance*
Willis Towers Watson

Guanti Bianchi e allestimento / *Handling and Exhibition set-up*
Handle

Il MAXXI desidera ringraziare / *MAXXI wishes to thank*
Nedko Solakov e / *and* GALLERIA CONTINUA

Per tutte le immagini / *For all images*
Courtesy Nedko Solakov, Galleria Continua e / *and* Fondazione MAXXI
Photo Dimitar Solakov

Fondazione MAXXI

MAXXI
Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo

Presidente / *President*
Giovanna Melandri

Consiglio di amministrazione / *Administrative Board*
Caterina Cardona
Piero Lissoni
Nicola Lanzetta
Monique Veaute

Segretario del consiglio di amministrazione / *Secretary of the Administrative Board*
Laura Gabellone

Collegio dei revisori dei conti / *Board of Advisors*
Paolo Palombelli
Claudia Colaiacomo
Goffredo Hinna Danesi

Magistrato delegato della Corte dei conti / *Deputy magistrate of Court of Auditors*
Enrico Torri

Direttore artistico / *Artistic Director*
Hou Hanru

Segretario generale / *Executive Director*
Pietro Barrera

Vicesegretario generale / *Deputy Executive Director*
Rossana Samaritani

Progetto GRANDE MAXXI / GRANDE MAXXI *Project*
Margherita Guccione (Responsabile scientifico / *Scientific Committee Manager*)

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
MAXXI ARCHITECTURE DEPARTMENT
Museo nazionale di architettura moderna e contemporanea / *National Museum of Modern and Contemporary Architecture*

Coordinamento
Elena Tinacci

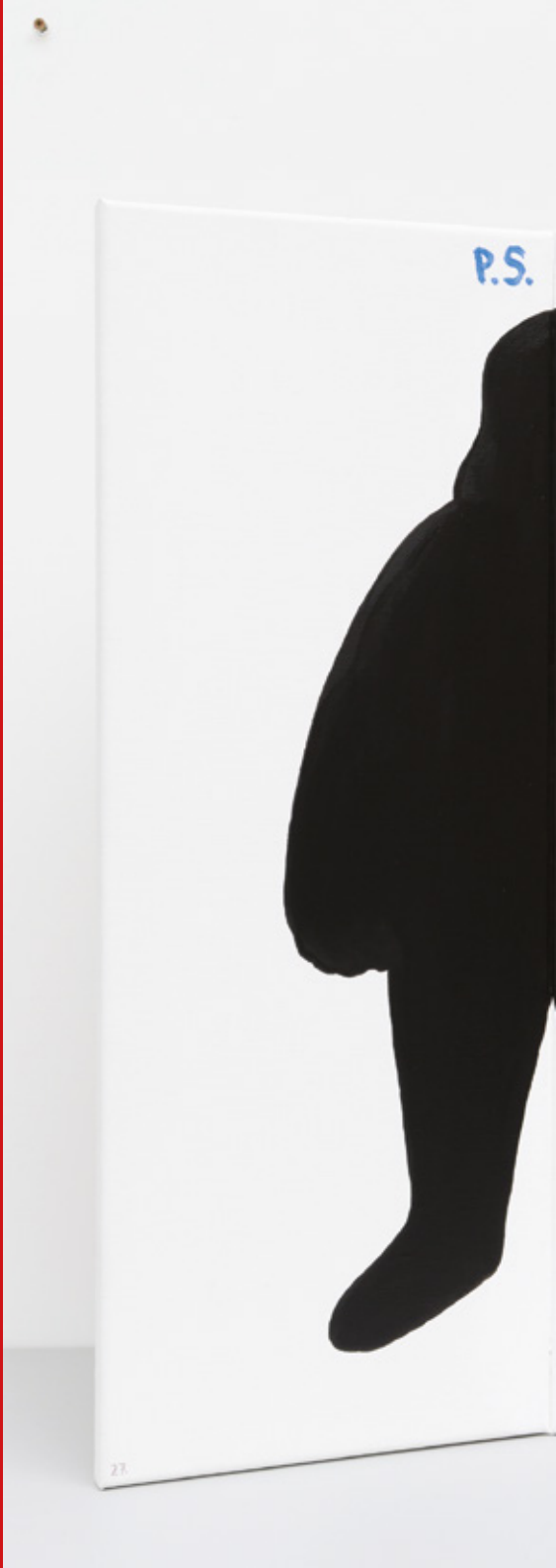
DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
MAXXI ART DEPARTMENT
Museo nazionale di arte contemporanea / *National Museum of Contemporary Art*

Direttore / *Director*
Bartolomeo Pietromarchi

Ufficio curatoriale e ufficio mostre / *Curatorial and Exhibition Office*
Monia Trombetta (Responsabile / *Head*)

MAXXI L'AQUILA
Direttore ad interim / *Interim Director*
Bartolomeo Pietromarchi

Coordinatore Generale / *General Coordinator*
Paolo Le Grazie



MAXXI
Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo
via Guido Reni, 4A
Roma
www.maxxi.art

seguici su follow us

soci founding members

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

enel 60 YEARS

REGIONE LAZIO